

INTERPELLANZA

del 23 giugno 2011

Lod. MUNICIPIO
Città di Lugano

Palazzo Civico
6900 LUGANO

CHIUSURA DEI CESSI ANCHE NEI QUARTIERI AGGREGATI ?

Onorevoli Signori Sindaco e Municipali,

appurato che contenere le spese potrebbe anche essere possibile, contenere invece i bisogni corporali, in particolare per le persone anziane, è impresa assai ardua soprattutto per gli incontinenti.

La chiusura quasi generalizzata dei servizi igienici in quel che era fino a poco tempo fa il Comune di Lugano, se pur non giustificata ai miei occhi e non solo ai miei, ha creato dapprima incredulità e poi assurda sorpresa in tutta la popolazione. Ma come, la Regina del Ceresio chiude i suoi cessi invocando la necessità assoluta di dover risparmiare ? Non voglio commentare oltre questo fatto altrimenti cadrei nelle più popolari volgarità.

Mi preme invece chiedere al lodevole Municipio quale è il motivo che ha indotto i preposti a chiudere i servizi igienici di Sonvico e di Bogno, visto che questi da sempre sono stati mantenuti decorosamente puliti da gente del posto, custodi della Casa comunale o operai presenti tutto l'anno in loco.

Non crede il Municipio che l'aspetto finanziario, per chi sull'arco di una giornata ha impellenti bisogni fisiologici, debba cadere in secondo piano o possa trovare altre soluzioni di effettivo risparmio ? Il principio delle aggregazioni consiste essenzialmente nel razionalizzare i servizi e non nell'eliminare gli esistenti; anche se si tratta di semplici cessi.

Per favore, si riaprano i cessi di Sonvico e di Bogno !

Mirto Bignasca, consigliere comunale LdT

